2012

COMUNE DI BUCCINASCO

PROVINCIA DI MILANO

PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

Regolamento Regionale n. 6 del 09 novembre 2004
Regolamento Regionale n.1 del 06 febbraio 2007

Aggiornamento a seguito delle osservazioni ASL

Giugno 2013

NTA .NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Idrogea servizi S.r.l.
Società di Ingegneria
ICIM ISO 9001 - Cert.n.6181/0
Via Lungolago di Calcinate, 88 – 21100 Varese - P.IVA : 02744990124
Tel. 0332 286650 – Fax 0332 234562 - idrogea@idrogea.com
www.idrogea.com Dott. Geologo Davide Fantoni

Studio di Architettura Arch. Cristina Lucchina
Via Montello,154 – 21100 Varese – P.IVA 01742590126
Tel 0332 225530 - Fax 0332 022036 - criluce@yahoo.it

INDICE

1 DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSE .pag 3
1.1. CAMPO DI OPERATIVITA' .pag 3
1.2 MODALITA DI ATTUAZIONE DEL PIANO CIMITERIALE .pag.3

2 AZZONAMENTO

2.1. ZONE FUNZIONALI .pag 4

2.1.1 Zona funzionale "CI "Campi di Inumazione .pag 4
2.1.2 Zona funzionale "LOE" esistenti .pag 4
2.1.3 Zona funzionale "LOR" loculi in corso di realizzazione .pag 4
2.1.4 Zona funzionale "LOCP" loculi e cinerari in progetto .pag 5
2.1.5 Zona funzionale "OSE" ossari esistenti .pag 5
2.1.6 Zona funzionale "OSCR"ossari e cinerari in corso di realizzazione .pag 5
2.1.7 Zona funzionale "CG" Cappelle Gentilizie esistenti .pag 5
2.1.8 Zona funzionale "SG" Servizi generali .pag 5
2.1.9 Zona funzionale "P" Parcheggio .pag 5
2.1.10 Zona funzionale "R" Fascia di Rispetto cimiteriale .pag 6
2.1.11 Zona funzionale "GIARDINO DELLE RIMEMBRANZE" .pag 6
2.1.12 Zona funzionale "OSSARIO COMUNE" .pag 6
2.1.13 Zona funzionale "OSSARIO COMUNE IN PROGETTO" .pag 6
2.1.14 Zona funzionale "VIABILITA' INTERNA AREA CIMITERIALE" .pag 7
2.1.15 Zona funzionale "VI" VERDE INTERNO .pag 7
2.1.16 Zona funzionale "VE" VERDE ESTERNO .pag 7

3 CARATTERISTICHE DI MONUMENTI E LAPIDI

3.1.1 Monumenti Campi Inumazione .pag 8
3.1.2 Lapidi loculi e ossari .pag 9

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE CIMITERIALI

1 DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSE

Le seguenti norme di attuazione hanno come oggetto la disciplina della struttura cimiteriale del Comune di Buccinasco.
Per tutto ciò che non è espressamente disciplinato dalle seguenti norme, si intendono richiamati:

- Il Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Buccinasco;
- Il DPR 10/09/1990 n.285;
- Circolare Ministeriale della Sanità 24/06/1993 n.24;
- Il T.U.L.S. - R.D. 27/07/1934 n.25 e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento Regionale del 09/11/2004 n.6 : Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali.
- Regolamento Regionale 01/2007 – "Modifiche al Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali";

1.1 CAMPO DI OPERATIVITA'

Il presente Piano Cimiteriale redatto ai sensi del D.P.R. 285 del 10/09/1990 e s.m.i. e del Regolamento Regionale del 09/11/2004 n.6 con modifiche del R.R 01/2007 si applica agli interventi sulle strutture cimiteriali esistenti nonché sulle aree in ampliamento, ivi comprese l'utilizzo delle aree ricomprese nelle fasce di rispetto, individuate sulle tavole di progetto del Piano Cimiteriale. Lo stesso è soggetto alle presenti norme nonché a quanto prescritto dal Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Buccinasco.

1.2 MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PIANO CIMITERIALE

Il Piano Cimiteriale è attuato prevalentemente mediante iniziativa pubblica per quanto riguarda l'ampliamento, la ristrutturazione, la realizzazione di servizi ed impianti tecnici.
La realizzazione degli interventi si attua mediante le norme e le procedure di affidamento dei lavori, servizi e forniture pubbliche.
Gli interventi soggetti a specifico progetto dovranno tenere conto, soprattutto per gli ampliamenti, di quanto indicato nella relazione geologica specifica del cimitero, allegata al Piano Cimiteriale.

Le costruzioni dovranno ottenere il parere favorevole del servizio igiene dell'ASL competente per zona.

Gli interventi di manutenzione ordinaria degli spazi, aree e servizi si effettuano con soggetti privati e/o in economia a mezzo del personale Comunale addetto al cimitero.

Gli interventi privati sono soggetti alle procedure ed alla normativa edilizia, quando applicabile, fatto salvo l'obbligo del rispetto delle precise norme del presente e di quelle in materia igienico sanitaria, costruzioni in cemento armato, norme in materia di sicurezza degli impianti e dei cantieri.

2 AZZONAMENTO

L'intero impianto cimiteriale, suddiviso in Zone Funzionali, è normato dal Regolamento di Polizia Mortuaria oltre che dalle presenti Norme Tecniche di Attuazione.

2.1 ZONE FUNZIONALI

Nel cimitero di Buccinasco sono individuati spazi e zone costruite da destinare a:

- **Zona funzionale CI Campi di Inumazione**
- **Zona funzionale LOE Loculi Esistenti**
- **Zona funzionale LOR Loculi in corso di Realizzazione**
- **Zona funzionale LOCP Loculi e Cinerari in Progetto**
- **Zona funzionale OSE Ossari Esistenti**
- **Zona funzionale OSCR Ossari e Cinerari in corso di Realizzazione**
- **Zona funzionale CG Cappelle Gentilizie**
- **Zona funzionale SG Servizi Generali**
- **Zona funzionale P Parcheggio**
- **Zona funzionale R Fascia di rispetto cimiteriale**
- **Zona funzionale OSSARIO COMUNE**
- **Zona funzionale OSSARIO COMUNE IN PROGETTO**
- **Zona funzionale GIARDINO DELLE RIMEMBRANZE**
- **Zona funzionale VIABILITA' INTERNA**
- **Zona funzionale VI Verde Interno**
- **Zona funzionale VE Verde Esterno**

2.1.1. Zona funzionale "CI "Campi di Inumazione

Le zone CI sono evidenziate nella Tav. 3 e Tav. 4 con apposita campitura .
Sulle zone "CI" si prevedono interventi di manutenzione straordinaria delle tombe esistenti ed interventi di riordino dei campi come indicato nella tav.5a.

2.1.2. Zona funzionale "LOE" esistenti

Le zone LOE sono evidenziate nelle Tav. 3 e Tav. 4 con apposita campitura e corrispondono ai settori :
"A1"- "A2" –"B1"-"B2"-" C1"-"C2"- "D1"- "D2" –"E1"- "E2"-"F1"-"F2"-" G1"-"G2"- "H"- "I"- "J"- "K1"-"K2"-" L1"- "L2"- "M1"- "M2 "-"N1"- "N2"-"O1"-"O2"-" P"-"Q"- "S"- "T"-"U "
Tali zone potranno essere sottoposte ad interventi di manutenzione straordinaria, restauro conservativo e ristrutturazione,con il mantenimento delle caratteristiche tipologiche degli edifici.

2.1.3. Zona funzionale "LOR" loculi in corso di realizzazione

Le zone LOR sono evidenziate nella tav. 4 e 5.a-5b con apposita campitura.

In tali zone si prevedono interventi di edificazione di loculi, da attuarsi con intervento pubblico.

2.1.4. Zona funzionale "LOCP" loculi e cinerari in progetto

Le zone LOCP sono evidenziate nella tav. 4 e 5.a-5b con apposita campitura.
In tali zone si prevedono interventi di edificazione su piani due (P.Terra e Piano Primo) di loculi e cinerari , da attuarsi con intervento pubblico.
Nella zona sono ammessi gli ossari. Limitatamente alle aree individuate nelle tav.5a e 5b sono altresì ammessi servizi generali .
In sede esecutiva possono essere apportate piccole variazioni per esigenze tecnico – architettoniche ed esecutive.
La traslazione di loculi è consentita solo in sede esecutiva al solo fine di una migliore utilizzabilità degli stessi, in relazione al solo uso cui sono stati destinati e previa dimostrazione del rispetto delle superfici minime prescritte dalla normativa e della verifica delle previsioni del Piano Cimiteriale.

2.1.5. Zona funzionale "OSE" ossari esistenti

Le zone OSE sono evidenziate nelle Tav. 3 e Tav. 4 con apposita campitura e corrispondono ai settori :
"B1"- "B2"- "H"- "M1" –"M2"- "N1" –"N2"- "P"-"Q"- "R"-"S"
Tali zone potranno essere sottoposte ad interventi di manutenzione straordinaria, restauro conservativo e ristrutturazione, con il mantenimento delle caratteristiche tipologiche degli edifici.

2.1.6. Zona funzionale "OSCR"ossari e cinerari in corso di realizzazione

Le zone OSCR sono evidenziate nella tav. 4 e 5.a-5b con apposita campitura.
In tali zone si prevedono interventi di edificazione di ossari e cinerari , da attuarsi con intervento pubblico.

2.1.7. Zona funzionale "CG" Cappelle Gentilizie esistenti

Le zone CG sono evidenziate nella tav. 3 e tav. 4 con apposita campitura e corrispondono ai settori:
"A"-"B"-"C" e ai manufatti "D"-"E"-"F"
Tali zone potranno essere sottoposte ad interventi di manutenzione straordinaria, restauro conservativo e ristrutturazione, con il mantenimento delle caratteristiche tipologiche degli edifici.

2.1.8. Zona funzionale "SG" Servizi generali

Le zone SG sono evidenziate nella tav. 3 e tav. 4 con apposita campitura e comprendono:
deposito, servizi igienici, uffici, spogliatoi, camera mortuaria, cella frigorifera, obitorio, centrale termica, sala commiato (cappella).
Tali zone potranno essere sottoposte ad interventi di manutenzione straordinaria, restauro conservativo e ristrutturazione, con il mantenimento delle caratteristiche tipologiche degli edifici.

2.1.9. Zona funzionale "P" Parcheggio

Nella tav. 3 e tav 4. sono individuati con apposito segno grafico le aree adibite a sosta veicoli esistenti.

Sono consentite, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera a) del R.R. 1/2007 le opere di urbanizzazione primaria così come definite dalla normativa vigente.

2.1.10. Zona funzionale "R" Fascia di Rispetto cimiteriale

Il Cimitero è circondato dalla zona di rispetto definita dall'art. 338 del RD 1265/1934, così come modificata dall'art. 28 della L.166/2002.

La zona di rispetto è indicata nella tav. 2 e tav.3 del Piano Cimiteriale.
All'interno della zona di rispetto, per gli edifici esistenti , sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e restauro conservativo .
Internamente all'area di rispetto possono essere realizzate aree a verde, parcheggi pubblici o a uso pubblico e relativa viabilità e servizi, servizi connessi con l'attività cimiteriale compatibili col decoro e la riservatezza del luogo.
Sono consentite, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera a) del R.R. 1/2007 le opere di urbanizzazione primaria così come definite dalla normativa vigente.
Le O.O.P.P. (con i contenuti di cui al R.R. 6/2004) approvati dall'Amministrazione Comunale all'interno di tale zona costituiranno variante al presente Piano Regolatore Cimiteriale.

2.1.11. Zona funzionale "GIARDINO DELLE RIMEMBRANZE"

La zona " GIARDINO DELLE RIMEMBRANZE " prevista ai sensi dell'art.10 del R.R. 6/2004 è indicata nella TAV. 4 del Piano Regolatore Cimiteriale
In tale area, sono ammessi un luogo per lo spargimento delle ceneri e la relativa area per la meditazione .

2.1.12. Zona funzionale "OSSARIO COMUNE"

La zona "OSSARIO COMUNE" prevista ai sensi dell'art.10 del R.R. 6/2004 è indicata nella TAV. 4 del Piano Regolatore Cimiteriale.
L'ossario comune è un manufatto costruito sotto il livello del suolo che accoglie ossa provenienti da esumazioni o estumulazioni e ceneri, esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, parti anatomiche riconoscibili ed ossa per le quali il defunto,i suoi famigliari o comunque gli aventi titolo non abbiano provveduto ad altra destinazione.
Periodicamente , per far spazio a nuove immissioni , le ossa contenute nell'ossario comune vengono calcinate in crematorio. Le ceneri risultanti sono disperse nell'ossario comune.

2.1.13. Zona funzionale "OSSARIO COMUNE IN PROGETTO"

La zona "OSSARIO COMUNE IN PROGETTO"è indicata nella TAV. 4 del Piano Regolatore Cimiteriale.
È previsto un ossario comune che sostituirà quello esistente che risulta di difficile manutenzione.
Il manufatto verrà realizzato in prossimità del luogo di spargimento delle ceneri e accoglierà in forma indistinta ossa provenienti da esumazioni o estumulazioni, esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, parti anatomiche riconoscibili ed ossa per le quali il defunto,i suoi famigliari o comunque gli aventi titolo non abbiano provveduto ad altra destinazione.

Periodicamente , per far spazio a nuove immissioni , le ossa contenute nell'ossario comune verranno calcinate in crematorio. Le ceneri risultanti saranno nuovamente immesse nell'ossario comune.

2.1.14. Zona funzionale "VIABILITA' INTERNA AREA CIMITERIALE"

Nella tav. 4 e 5a è individuata la viabilità interna all'area cimiteriale.
Essa si suddivide in carrabile e pedonale.
La viabilità pedonale esistente e di progetto e carrabile sono individuate con apposita campitura. Sono individuati 3 accessi carrai su via Romagna e uno su via Archimede.

2.1.15. Zona funzionale "VI" VERDE INTERNO

Nella tav. 4 sono evidenziate con apposito segno grafico.
In tali zone si prevedono interventi di impianto, cura e manutenzione del verde piantumato, di monumenti e manufatti di servizi generalI e impianti presenti.

2.1.16. Zona funzionale "VE" VERDE ESTERNO

In questa zona si prevedono interventi cura e manutenzione del verde esistente con esclusione di qualsiasi attività edificatoria a meno di chioschi amovibili da posizionare previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale nei limiti di quanto indicato al punto **2.1.10.**

3 CARATTERISTICHE DI MONUMENTI E LAPIDI

Le dimensioni e i materiali impiegabili per l'istallazione di lapidi e monumenti funebri, stabilite con le determinazioni del Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale (ai sensi dell'art. 107 commi 3 e seguenti del Dlg 267/ 2000 s.m.i.):determinazione n.528 del 5/11/1998 successivamente modificata dalla determinazione n.668 del 21/06/2004 relativa alla disposizione di accessori e scritte per ossari e colombari sono interamente recepite nelle presenti NTA.

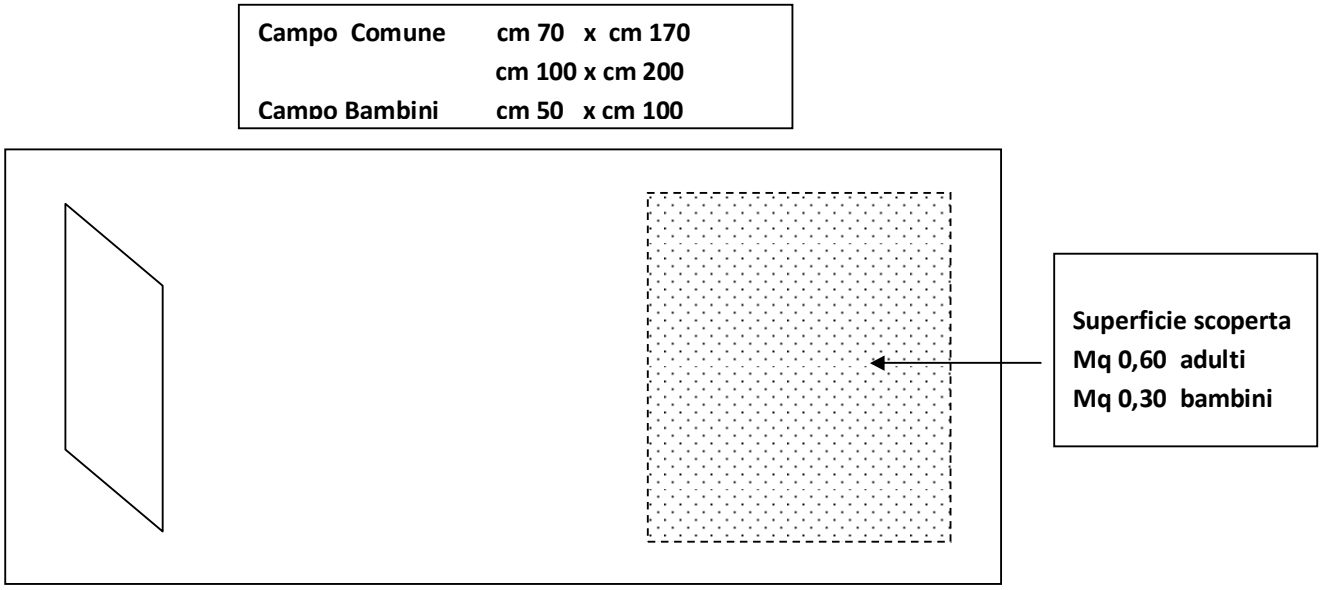
3.1.1. Monumenti Campi Inumazione

Per i monumenti nei campi di inumazione sono ammesse le seguenti misure:

campo comune adulti:
cm 70 di larghezza x cm 170 di lunghezza
cm 100 di larghezza x cm 200 di lunghezza

campo bambini
cm 50 di larghezza x cm 100 di lunghezza

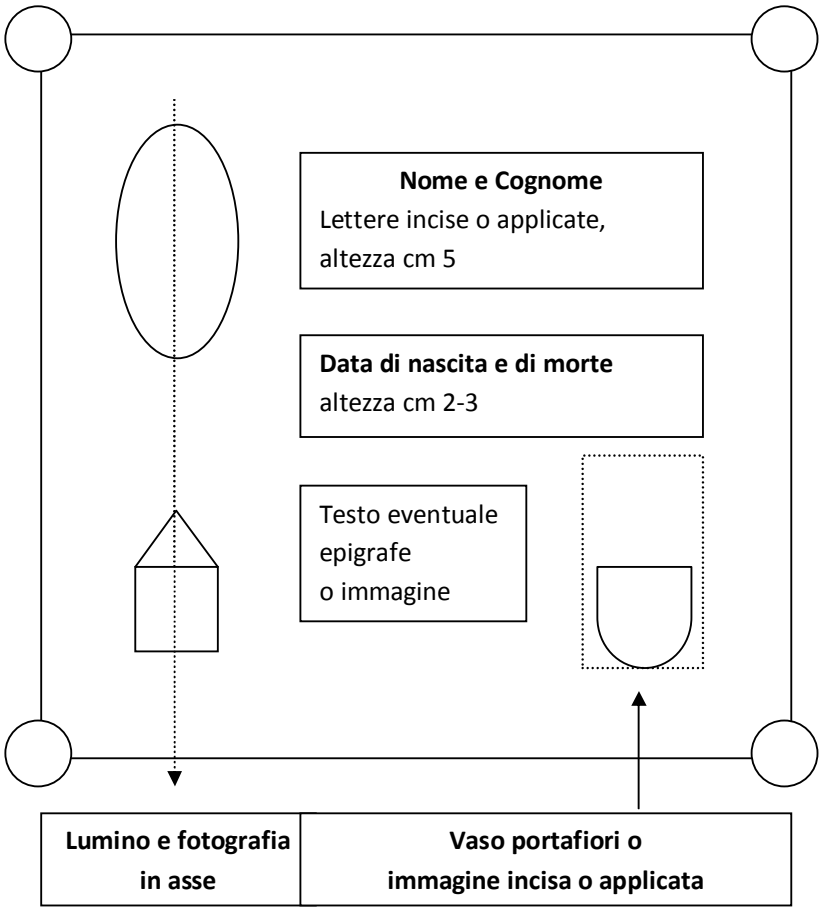
La superficie della fossa scoperta per favorire l'azione degli agenti atmosferici nel terreno sarà pari ad almeno 0,60 metri quadrati per le fosse di adulti e 0,30 metri quadrati per le fosse di bambini.



3.1.2. Lapidi loculi e ossari

Per i loculi e ossari esistenti nella parte vecchia del cimitero si prevede il mantenimento e il riutilizzo a scadenza previa sostituzione delle lastre di botticino esterne mantenendo lo stesso materiale.

Per i loculi e ossari esistenti nella parte nuova del cimitero si prevede il mantenimento e il riutilizzo a scadenza previa sostituzione delle lastre di granito esterne mantenendo lo stesso materiale.

Le disposizioni di accessori e scritte sulle lapidi sono le seguenti secondo lo schema riportato:

- nome e cognome con lettere incise o applicate di h. cm 5
- data di nascita e di morte h. cm 2-3
- applicazioni di ornamento in marmo o metallo
- applicazione di ritratti a smalto in porcellana
- ritratto applicato sul lato in alto a sinistra della piastra con in asse, verso il basso portalampada
- vaso portafiori, incisioni applicazioni varie sul lato destro della piastra i basso
- scritte anagrafiche e date in posizione centrale
- altri ornamenti applicati dovranno essere indicati nel bozzetto allegato alla richiesta di autorizzazione